

Signorini (Autorità porto) «In un mese il bypass»

■ **RIMINI.** In un mese dal dissequestro delle aree è possibile creare i bypass per ripristinare a Genova i collegamenti merci ferroviari, oltre a quello stradale nell'ex area Ilva. Lo afferma il presidente dell'Autorità del sistema portuale del Mar Ligure occidentale, cioè Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, e i tempi per il dissequestro potrebbero essere molto brevi, anche di giorni. Così come in settimana potrebbe giungere la nomina del commissario straordinario.

Senza infrastrutture moderne e sicure un porto come quello di Genova non può svilupparsi «è questa la preoccupazione maggiore - aggiunge Signorini a margine del Meeting di Rimini - e bene ha fatto il governo a lanciare un' immediata operazione di ricognizione dell'ammaloramento delle opere nel Paese, per lo meno delle principali arterie autostradali, stradali e ferroviarie per scongiurare che altri casi come questi mettano veramente in ginocchio il sistema dei trasporti italiano. Questa è una cosa che deve partire immediatamente per evidenziare eventuali punti critici», conclude il presidente dell'Autorità portuale di Genova e Savo-

na.

Secondo l'amministratore delegato di Psa Italia e managing director del terminal di Genova Voltri, Gilberto Danesi, anche lui al Meeting di Rimini per un incontro sulla logistica programmato da tempo, il lavoro notturno per decongestionare il traffico di giorno in città solo nel «suo» scalo costerà circa 3,3 milioni all'anno in più. L'impatto è stimato in circa 800 camion al giorno, per un'apertura che si prevede possa essere dalle 22 alle 6.



Peso:8%